



COMUNE DI ORTONA

Medaglia d'Oro al Valore Civile

PROVINCIA DI CHIETI

**Verbale di deliberazione della
Giunta Comunale
Seduta del 31 luglio 2014 n. 145**

OGGETTO: L.R. 20.10.2006 N. 31. APPROVAZIONE PROGETTO DI “CENTRO ANTIVIOLENZA PER DONNE E MINORI” ANNUALITÀ 2013. RINNOVO CONVENZIONAMENTO CON IL CONSULTORIO FAMILIARE A.GE. DI ORTONA.

L'anno **duemilaquattordici** il giorno **31** del mese di **luglio** alle ore **9,15** nella sede comunale in via Cavour, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale sotto la Presidenza del Sindaco, Dr. Vincenzo d'Ottavio.

Sono presenti gli Assessori:

1. Sig. Gianluca COLETTI
2. Sig. Michele BOMBA
3. Sig. Roberto SERAFINI

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4, lettera a) del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267) il Segretario Generale Dott.ssa Mariella Colaiezzi.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la Legge regionale 20 ottobre 2006 n. 31 concernente “Disposizioni per la promozione ed il sostegno dei centri anti violenza e delle case di accoglienza per le donne maltrattate”, con cui la Regione stessa, in attuazione della Dichiarazione e del Programma d’azione della IV Conferenza mondiale sulle donne di Pechino, così come esplicitata nella direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 marzo 1997, pubblicata nella G.U. n. 116 del 21 maggio 1998, riconosce il principio in virtù del quale ogni forma o grado di violenza contro le donne costituisce un attacco all’inviolabilità della persona e alla sua libertà, secondo i principi sanciti dalla Costituzione e dalle vigenti leggi”;

VISTO, altresì, che la Regione Abruzzo, come sancito all’art. 2 della predetta legge n. 31/2006, al fine di garantire adeguata solidarietà, sostegno e soccorso alle vittime di maltrattamenti fisici e psicologici, di stupri e di abusi sessuali extra o intrafamiliari, promuove e sostiene l’attività, nel territorio regionale, di centri anti violenza e case di accoglienza, in grado di rispondere alle necessità delle donne che si trovano esposte alla minaccia di ogni forma di violenza o che l’abbiano subita, prevedendo, a tal fine, la concessione di contributi per la realizzazione di progetti concernenti il sostegno, l’attivazione e la gestione dei “Centro Anti violenza” e delle “Case di accoglienza”, come disciplinati rispettivamente dagli articoli 6 e 7 della legge stessa;

DATO ATTO che, con Legge n. 1/2012 e n. 2/2012, la Regione Abruzzo ha provveduto a rifinanziare la menzionata Legge R. n. 31/2006 per un importo complessivo di € 60.000,00;

VISTI i criteri e modalità stabiliti dalla Regione Abruzzo per l’accesso e la concessione dei predetti contributi, contenuti nell’allegato “A” alla DGR n. 467/P del 14.05.2007, secondo cui, ai sensi dell’art.1, primo comma lettera c), possono essere ammessi a tali contributi i progetti anti violenza presentati da Enti Locali, singoli o associati, in convenzione con associazioni femminili operanti nella Regione Abruzzo e con tutti gli organismi indicati nella legge n. 8.11.200 n. 328, art. 1, comma 5, ferme restando le competenze specifiche (organismi non lucrativi di utilità sociale, organismi della cooperazione, organizzazioni di volontariato, associazioni ed enti di promozione sociale, fondazioni, enti di patronato e altri soggetti privati) che garantiscano, ai sensi dell’art. 6, comma 3, e dell’art. 7 della L.R. 31/2006, la dotazione di personale con specifiche competenze professionali composto esclusivamente da donne;

RITENUTO che:

- Il Comune di Ortona, nella sua qualità di Ente capofila dell’E.A.S. n.28, giusta verbale conferenza dei sindaci in data 5.9.2012 che lo autorizzava in tal senso nonché della delibera G.C. n.127 del 27.9.2012, in data 28.9.2012 ha sottoscritto con il Consultorio Familiare A.Ge. di Ortona apposita convenzione per la realizzazione di attività ed interventi previsti dal Centro Anti violenza per donne e minori, in conformità al progetto elaborato dal Comune di Ortona, con avvio delle attività comunicato in data 15.4.2013;
- Tale progetto ha per finalità quella di promuovere attraverso il Centro Anti violenza per donne e minori, un sistema organizzato di servizi ed incentivi in grado di fornire ascolto, informazione, aiuto e assistenza alle donne, cittadine italiane, straniere o apolide, che hanno subito forme di violenza, affidandone la realizzazione al Consultorio Familiare AS.Ge. Onlus di Ortona;
- La Regione Abruzzo con L.R. n.31/2006, ha inteso promuovere e sostenere attività di centri anti violenza e case di accoglienza nel territorio regionale finanziando annualmente progetti anti violenza presentati da soggetti pubblici e privati di cui alla Legge n.328/2000;
- In data 30.9.2013 il Comune di Ortona ha sottoposto alla Regione Abruzzo proposta progettuale per il finanziamento di un Centro Anti violenza ai sensi della L.R. n.31/2006, annualità 2013, per la tipologia di cui al punto 2 lettera “a” allegato A alla prefata normativa, nella sua qualità di ente pubblico che, con affidamento a terzi, quale appunto il Consultorio Familiare A.Ge. Onlus in forza della prefata convenzione, da almeno un anno gestisce un centro anti violenza;
- Con nota n.0135787RA/DL34 in data 20.5.2014 la Regione Abruzzo – Direzione Politiche Attive del Lavoro, ha comunicato che il Comune di Ortona risulta essere stato ammesso al finanziamento di che trattasi per €6.000, corrispondente al 60% della spesa prevista per la realizzazione delle attività progettuali, con contestuale autorizzazione ad avviare le stesse;
- La convenzione sottoscritta con il Consultorio Familiare AS.Ge. Onlus di Ortona risulta scaduta in data 15.4.2014 e appare opportuno e necessario provvedere al suo rinnovo, per permettere lo svolgimento delle attività progettuali finanziate dall’Amministrazione Regionale anche in considerazione della professionalità, competenza e radicamento nel comprensorio ortonese dimostrate dal Consultorio Familiare AS.Ge. Onlus di Ortona;

- Le azioni delle quali bisogna concordare lo svolgimento devono essere finalizzate alla realizzazione delle attività indicate nella proposta progettuale sottoposta a finanziamento e già in corso di realizzazione a seguito della pregressa citata scaduta convenzione;
- Tali azioni risultano pienamente confacenti con le finalità statutarie dell'Associazione;
- La rinnovanda convenzione interviene tra le parti a prosieguo di quella già sottoscritta in data 28.9.2012 e formalmente scaduta in data 15.4.2014, poiché disciplina attività ed interventi già previsti dal Centro Antiviolenza per donne e minori, promosso con L.R. n.31/2006, realizzato e gestito dal Consultorio Familiare A.Ge. Onlus quale soggetto scelto dalla Conferenza dei Sindaci dell'A.T.O. n.28 "Ortonese" nella riunione del 5.9.2012, secondo le modalità contenute in proposta progettuale sottoposta a finanziamento annuale da parte della Regione Abruzzo, con le modalità contenute nella prefata normativa; la stessa avrà durata fino al 20.5.2015, così come previsto nell'approvato e finanziato progetto;

RITENUTO, pertanto, opportuno e necessario provvedere in merito;

VISTO il Decreto legislativo n. 267/2000 e successive modificazioni;

VISTI i pareri favorevoli resi dal Dirigente del Servizi Sociali, Culturali e Tempo libero e dal Dirigente del Settore Servizi finanziari e Risorse Umane, espressi ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n° 267, come risulta dall'allegata scheda che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

A voti unanimi

DELIBERA

1. per tutto quanto in premessa considerato e richiamato, di dare atto che Consultorio Familiare AS.Ge. Onlus di Ortona è incaricato di realizzare le attività ed interventi previsti dal Centro Antiviolenza per donne e minori, in conformità al progetto elaborato dal Comune di Ortona, ammesso al relativo finanziamento per l'importo di €6.000, corrispondente al 60% della spesa prevista per la realizzazione delle attività progettuali, così come comunicato con nota n.0135787RA/DL34 in data 20.5.2014 dalla Regione Abruzzo – Direzione Politiche Attive del Lavoro;
2. approvare lo schema di convenzione regolante della attività, predisposto dagli uffici comunali, allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale, che avrà durata fino alla data del 20.4.2015;
3. autorizzare il Consultorio Familiare AS.Ge. Onlus di Ortona ad avviare le attività connesse e relative, così come comunicato dalla Regione Abruzzo con nota n.0135787RA/DL34 in data 20.5.2014;
4. dare atto che:
 - l'onere finanziario previsto per il presente progetto è di complessivi €10.000;
 - La somma di €6.000, già ammessa a finanziamento a favore del Comune di Ortona, è in capo alla Regione Abruzzo;
 - La somma di €4.000, corrispondente alla quota di finanziamento del 40% della spesa totale prevista per il presente progetto, resta a carico del Comune di Ortona, quale Ente di Ambito Sociale, che provvederà in concreto al suo stanziamento nel Bilancio di previsione 2014 sul capitolo 14316;
5. Incaricare il Dirigente del Settore Servizi sociali, culturali e tempo libero degli adempimenti necessari nonchè alla sottoscrizione dell'atto di convenzione con il Consultorio familiare A.Ge. di Ortona.

La Giunta comunale, con separata votazione unanime espressa per alzata di mano, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n° 267.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to **M. COLAIEZZI**

IL PRESIDENTE
F.to **V. d'OTTAVIO**

L'ASSESSORE ANZIANO
F.to **R. SERAFINI**

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Ortona – www.comune.ortona.chieti.it – e vi rimarrà per 15 giorni interi e consecutivi.

Ortona, 31 luglio 2014

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to **M. COLAIEZZI**

La suesesa deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile.

Ortona, 31 luglio 2014

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to **M. COLAIEZZI**